

Sivieri: «Buoni segnali dal mercato interno Fiducia per il 2018»

Apindustria

Report congiunturale: il fatturato è in crescita per quattro aziende su cinque

BRESCIA. Se il IV trimestre del 2017 è stato positivo, il 2018 rischia di essere anche meglio. Parola di Apindustria, che nell'ormai consueto report congiunturale realizzato dal Centro Studi dell'associazione di via Lippi su un campione di 100 imprese iscritte, evidenzia numeri decisamente favorevoli. Da un lato, il fatturato, che risulta in netta crescita per

quattro imprese su cinque, in particolare per l'incidenza del mercato domestico: il 39% del campione, infatti, dichiara che proprio in Italia si assiste ad un incremento marcato dei ricavi mentre il 25% parla di un incremento «contenuto» e solo il 17% subisce un calo.

Dall'altro, la produzione, che cresce per il 62% dei rispondenti, con investimenti in aumento (38%) o stabili (62%) per tutti. Positive anche le note che arrivano dal fronte occupazionale: se l'analisi dei primi tre trimestri del 2017 è stata positiva ma con alti e bassi, nell'ultimo trimestre dell'anno si riscontra invece un ampliamento dell'organico per il 32% dei rispondenti, mentre

nel solo 5% degli intervistati si è operata una riduzione.

Ma le aspettative per il 2018 sono anche meglio, tutte improntate a un diffuso ottimismo: non a caso, il 60% del campione delle aziende iscritte a Apindustria Brescia dichiara che l'anno sarà positivo e per un terzo di questi lo sarà «in modo marcato».

Meno del 10% del campione teme invece un 2018 con segno meno. «Chiudiamo il 2017 in modo positivo e registriamo con piacere i segnali che finalmente arrivano anche dal mercato interno - commenta Douglas Sivieri, leader dell'organizzazione di San Polo -. I nostri imprenditori si dicono fiduciosi anche per il 2018. Non solo, stando a quanto registrato dallo studio diminuiscono anche le imprese in difficoltà. Serve comunque cautela dal momento che le nostre imprese stanno affrontando da tempo una delicata fase di trasformazione. Speriamo che il quadro politico possa aiutare un clima favorevole e non diventi invece un fattore di squilibrio». // A.D.

LA CONGIUNTURALE. L'indagine condotta da Apindustria Brescia

Pmi, il 2017 è ok Il 2018 all'insegna dell'ottimismo

Sivieri: «Speriamo che la politica sostenga il quadro favorevole e non diventi, invece, un fattore di squilibrio a livello nazionale»

Il finale del 2017 è positivo, le aspettative per il 2018 altrettanto se non di più. Segnali incoraggianti dal report congiunturale sul IV trimestre realizzato dal Centro Studi di Apindustria Brescia interrogando un campione di cento imprese associate.

IL FATTURATO risulta in netta crescita per quattro aziende su cinque - si legge in una nota -, in particolare per l'incidenza del mercato domestico: il 39% dei rispondenti dichiara che proprio in Italia si assiste a un incremento marcato del ricavo, mentre il 25% parla di un aumento «contenuto» e il 17% evidenzia un calo. In progresso pure la produzione (per il 62% dei rispondenti); investimenti in crescita (38%) o stabili (62%). Positive sono pure le indicazioni che arrivano dal fronte occupazionale: se l'analisi dei primi tre trimestri del 2017 è positiva con al-



Il presidente Douglas Sivieri

ti e bassi, nel periodo ottobre-dicembre dello scorso esercizio si riscontra un ampliamento dell'organico per il 32% delle società interpellate, mentre solo nel 5% degli intervistati si riscontra una riduzione.

Se il 2017 pare chiudersi positivamente, con incrementi anche significativi, le aspettative per il 2018 sono improntate a un diffuso ottimismo.

Il 60% del campione dichiara che «l'anno sarà positivo» e, per un terzo di questi lo sarà «in modo marcato». Meno del 10% del campione teme un esercizio negativo.

«**CHIUDIAMO** un anno in modo positivo e registriamo con piacere i segnali che finalmente arrivano anche dal mercato interno - sottolinea Douglas Sivieri, presidente di Apindustria Brescia -. I nostri imprenditori si dicono fiduciosi anche per il 2018. Non solo, stando a quanto registrato dallo studio diminuiscono le imprese in difficoltà. Serve comunque cautela dal momento che le nostre aziende stanno affrontando da tempo una delicata fase di trasformazione. Speriamo che il quadro politico possa aiutare un clima favorevole e non diventi invece un fattore di squilibrio nel Paese».

Ulteriori segnali confortanti per il made in Brescia dopo quelli riscontrati, recentemente, dal fronte della Cassa integrazione (con un -55,7% rispetto al 2016), che guardando all'andamento dei fallimenti: i 240 del 2017 si confrontano con i 294 di dodici mesi prima. •

Le previsioni per il 2018

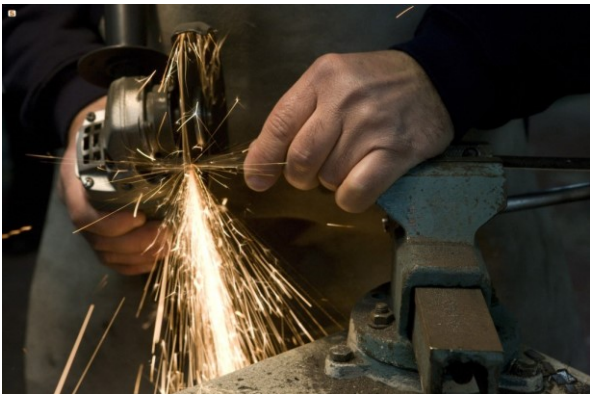
		Italia	Ue	Extra Ue
AUMENTO	MARCATO (+2%)	20%	16%	28%
	CONTENUTO (0-2%)	41%	48%	33%
STABILE		30%	32%	35%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	8%	-	-
	MARCATO (+2%)	2%	5%	5%

Fonte: Apindustria Brescia

AP/8



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dati imprese Api: positivo anche il quarto trimestre 2017

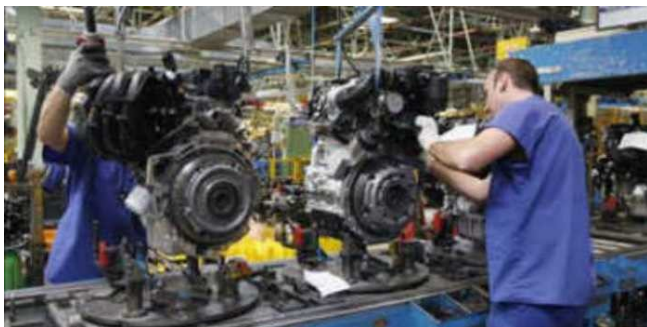
Published on gennaio 22, 2018 in [Api/Associazioni di categoria/Economia/Tendenze](#) by [Brescia2.it](#)

Il finale del 2017 è positivo, le aspettative per il 2018 altrettanto se non di più. Fa sorridere il report congiunturale sul IV trimestre realizzato dal Centro Studi di Apindustria interrogando un campione di 100 imprese associate. Il fatturato risulta in netta crescita per quattro imprese su cinque, in particolare per l'incidenza del mercato domestico: il 39% dei rispondenti dichiara infatti che proprio in Italia si assiste ad un incremento marcato del fatturato mentre il 25% parla di un incremento «contenuto» ed il 17% subisce un calo. Cresce anche la produzione (per il 62% dei rispondenti); investimenti in aumento (38%) o stabili (62%). Positive anche le note che arrivano dal fronte occupazionale: se l'analisi dei primi tre trimestri del 2017 è stata positiva con alti e bassi, nell'ultimo trimestre dell'anno si riscontra un ampliamento dell'organico per il 32% dei rispondenti, mentre nel solo 5% degli intervistati si è operata una riduzione.

Se il 2017 pare chiudersi positivamente, con incrementi anche significativi, le aspettative per il 2018 sono improntate a un diffuso ottimismo. Il 60% del campione dichiara che l'anno sarà positivo e per un terzo di questi lo sarà «in modo marcato». Meno del 10% del campione teme invece un 2018 negativo. «Chiudiamo il 2017 in modo positivo e registriamo con piacere i segnali che finalmente arrivano anche dal mercato interno – dichiara Douglas Sivieri, presidente di Apindustria Brescia -. I nostri imprenditori si dicono fiduciosi anche per il 2018. Non solo, stando a quanto registrato dallo studio diminuiscono anche le imprese in difficoltà. Serve comunque cautela dal momento che le nostre imprese stanno affrontando da tempo una delicata fase di trasformazione. Speriamo che il quadro politico possa aiutare un clima favorevole e non diventi invece un fattore di squilibrio».

Apindustria: “Per il 2018 ottimismo diffuso”

Jan 22, 2018



(red.) Il finale del 2017 è positivo, le aspettative per il 2018 altrettanto se non di più. Fa sorridere il report congiunturale sul IV trimestre realizzato dal **Centro Studi di Apindustria**, interrogando un campione di 100 imprese associate. Il fatturato risulta in netta crescita per quattro imprese su cinque, in particolare per l'incidenza del mercato domestico: il 39% dei rispondenti dichiara infatti che proprio in Italia si assiste ad un incremento marcato del fatturato mentre il 25% parla di un incremento «contenuto» ed il 17% subisce un calo. Cresce anche la produzione (per il 62% dei rispondenti); investimenti in aumento (38%) o stabili (62%). Positive anche le note che arrivano dal fronte occupazionale: se l'analisi dei primi tre trimestri del 2017 è stata positiva con alti e bassi, nell'ultimo trimestre dell'anno si riscontra un ampliamento dell'organico per il 32% dei rispondenti, mentre nel solo 5% degli intervistati si è operata una riduzione.

Se il 2017 pare chiudersi positivamente, con incrementi anche significativi, le aspettative per il 2018 sono improntate a un **diffuso ottimismo**. **Il 60% del campione dichiara che l'anno sarà positivo e per un terzo di questi lo sarà «in modo marcato»**. Meno del 10% del campione teme invece un 2018 negativo. “Chiudiamo il 2017 in modo positivo e registriamo con piacere i segnali che finalmente arrivano anche dal mercato interno”, dichiara *Douglas Sivieri, presidente di Apindustria Brescia*. “I nostri imprenditori si dicono fiduciosi anche per il 2018. Non solo, stando a quanto registrato dallo studio diminuiscono anche le imprese in difficoltà. Serve comunque cautela dal momento che le nostre imprese stanno affrontando da tempo una delicata fase di trasformazione. Speriamo che il quadro politico possa aiutare un clima favorevole e non diventi invece un fattore di squilibrio”.

Apindustria: positivo il quarto trimestre 2017



Fiducia per un 2018 anche migliore

Il finale del 2017 è positivo, le aspettative per il 2018 altrettanto se non di più. Fa sorridere il report congiunturale sul IV trimestre realizzato dal Centro Studi di Apindustria interrogando un campione di 100 imprese associate. Il fatturato risulta in netta crescita per quattro imprese su cinque, in particolare per l'incidenza del mercato domestico: il 39% dei rispondenti dichiara infatti che proprio in Italia si assiste ad un incremento marcato del fatturato mentre il 25% parla di un incremento «contenuto» ed il 17% subisce un calo. Cresce anche la produzione (per il 62% dei rispondenti); investimenti in aumento (38%) o stabili (62%). Positive anche le

note che arrivano dal fronte occupazionale: se l'analisi dei primi tre trimestri del 2017 è stata positiva con alti e bassi, nell'ultimo trimestre dell'anno si riscontra un ampliamento dell'organico per il 32% dei rispondenti, mentre nel solo 5% degli intervistati si è operata una riduzione.

Se il 2017 pare chiudersi positivamente, con incrementi anche significativi, le aspettative per il 2018 sono improntate a un diffuso ottimismo. Il 60% del campione dichiara che l'anno sarà positivo e per un terzo di questi lo sarà «in modo marcato». Meno del 10% del campione teme invece un 2018 negativo. «Chiudiamo il 2017 in modo positivo e registriamo con piacere i segnali che finalmente arrivano anche dal mercato interno - dichiara Douglas Sivieri, presidente di Apindustria Brescia -. I nostri imprenditori si dicono fiduciosi anche per il 2018. Non solo, stando a quanto registrato dallo studio diminuiscono anche le imprese in difficoltà. Serve comunque cautela dal momento che le nostre imprese stanno affrontando da tempo una delicata fase di trasformazione. Speriamo che il quadro politico possa aiutare un clima favorevole e non diventi invece un fattore di squilibrio».

Data di pubblicazione: 24/1/2018